

### **SUPERENALOTTO, BILANCIO 2023 DA RECORD.**

Il 2023 si chiude con un bilancio da record per il Superenalotto, con vincite totali pari 1.390.274.651 euro e ben 4 Jackpot tra cui il più alto della storia dal valore di oltre 371 milioni di euro.

Nel 2023 inoltre sono cresciuti gli utenti digitalizzati, raggiungendo circa l'80% di tutti i giocatori del Superenalotto: la prima conseguenza è stato così l'aumento, sempre più frequente, di vincite sul canale online.

Nello specifico sono state realizzate su Sisal.it 84 vincite di fascia alta, centrando le categorie di vincita punti 5+1, 5 SS, 5, 4 SS, e che hanno distribuito complessivamente oltre 83 milioni di €. La preferenza per il digitale si registra con le seguenti percentuali e distribuzioni per area geografica: Nord (45%), Centro (24%), Sud e Isole (31%).

L'età media di chi tenta la fortuna online si attesta, invece, attorno ai 44 anni con una percentuale di donne del 20% e di uomini dell'80%, e una media di circa 650.000 giocate a settimana, del valore medio di 3,30 euro.

Una curiosità: il giorno della settimana in cui si gioca più? Il martedì, seguito dal sabato.

Per rafforzare ulteriormente la strategia di digitalizzazione e innovazione di Sisal è stata introdotta, dal 28 novembre, una nuova modalità di abbonamento per il canale online, che rende ancora più comoda, facile e flessibile l'esperienza di gioco digitale: i consumatori devono solo scegliere i propri numeri e l'importo della giocata è scalato dal conto di gioco, concorso dopo concorso.

Si tratta di una modalità che consente di non perdere nessuna estrazione, perché i numeri scelti vengono messi in gioco in automatico per 90 giorni ed è possibile sospendere quando si vuole.

### **Il Tar Emilia Romagna censura l'effetto espulsivo regionale**

Il Tar Emilia Romagna, con la sentenza della Sezione Prima numero 749/2023, resa in data 16/12/2023 nei giudizi 780/2019, 96/2020 e 3/2020, ha censurato l'effetto espulsivo regionale, pretendendo una verifica di insediabilità in concreto e non in astratto, peraltro responsabilizzando il Comune nella ricerca della verità.

Nei provvedimenti di chiusura di sale gioco e sale scommesse emessi dal Comune la motivazione è legata all'esistenza del punto di gioco ad una distanza inferiore a 500 metri rispetto ad una parrocchia, "annoverabile senza incertezze tra i luoghi sensibili", afferma la sentenza.

Nella sentenza si leggono passaggi particolarmente interessanti sul tema, tra gli altri viene precisato che se il criterio delle distanze è in sé un criterio ritenuto lecito per la salute pubblica (e al riguardo viene citata la sentenza Corte Cost. n. 108/2017), è però anche vero che esso deve risultare conforme a parametri di necessità, adeguatezza e proporzionalità, "altrimenti presentando un contenuto sostanzialmente ablatorio in violazione degli artt. 41 e 42 Cost. e dell'art. 1 Primo Prot. Add. CEDU (T.A.R. Emilia – Romagna, Bologna, sez. I, 23 dicembre 2020, n. 856; in termini Consiglio di Stato sez. V, 28 febbraio 2022, n. 11426)".

### **DISTANZIOMETRO, ANCHE PER IL CONSIGLIO DI STATO L'USO DELLE DISTANZE NON SI PUÒ ESTENDERE ALLE SCOMMESSE.**

Il Consiglio di Stato chiarisce che il distanziometro non può essere applicato estensivamente, se la legge regionale, o, come in questo caso, quella della Provincia presa in esame, fa riferimento ai soli apparecchi: in questo caso l'Amministrazione non può applicare la misura anche alle agenzie di scommesse.

Inoltre i Giudici affermano che nel caso delle scommesse il distanziometro sarebbe di fatto inutile, visto che la maggior parte delle puntate vengono ormai piazzate online. Una considerazione che però si può fare anche per gli apparecchi e per le slot online.

A dire secondo i commentatori della notizia "quanto sono realmente efficaci i distanziometri, e qual è il miglior modo per tutelare i soggetti a rischio. Ovvero, se spingerli a giocare online – un'attività che possono fare lontano da tutti – oppure consentire loro di frequentare le sale dove – e questo vale soprattutto per i piccoli centri – possono essere visti da tutti".

Il dibattito è aperto.

**Attività finanziata con i fondi della DGR XII/80 del 03 aprile 2023 nell'ambito del Piano locale di contrasto al Gioco d'azzardo patologico (GAP), Implementazione dei programmi e delle azioni relativi agli Obiettivi Generali 0, 1 e 2.**